

4. IL CONTENZIOSO**4.1 Cause attive e passive dell'Efim**

Si fornisce, di seguito elenco analitico delle cause in essere al 31/12/2003, con l'indicazione se trattasi di causa attiva o passiva per l'Efim e, ove possibile, con l'evidenza del valore della causa stessa:

CAUSA	ATTIVA	PASSIVA	POSIZIONE EFIM	VALORE CAUSA espresso in Euro	STATO CAUSA
EFIM/ Bono		X	Resistente in ricorso in Appello proposto dal Bono avverso del 20.11.01 dep. 8.2.02 Corte d'Appello di Roma	2.899.509	Cassazione
EFIM/ Bono		X	Resistente in Corte d'Appello - Sez. Lavoro - promosso dal Bono avverso la sentenza n. 14374 dell' 8.5-1.8.00 Trib. Roma- Sez.	317.225	Appello.
EFIM/ Bono		X	Resistente nel giudizio per insinuazione tardiva promosso dal Bono innanzi al Trib. Civile di Roma - Sez. Fall.	509.437 + inter.	I ^a grado
EFIM/ Mancini + 18	X		Ricorrente per Cassazione sent. Corte d'Appello che ha annullato la dichiarazione di insolvenza di EFIM	indeterminato	Cassazione
EFIM/ Tatangelo+ 17		X	Resistente in impugnazione della sentenza che ha dichiarato lo stato di insolvenza di EFIM	indeterminato	I ^a grado
EFIM/ ex amm.ri di EFIM	X		Attore in azione di responsabilità nei confronti di ex amm.ri e sindaci di EFIM	1.555.399.299	Sentenza del 27.11.03 che respinge la domanda di Efim, rigetta la domanda proposta da Bono, Moscheri e Mancini. Compensa tra le parti le spese di lite.
EFIM/ Alumix/ Innocenti		X	Resistente in ricorso per insinuazione tardiva allo stato passivo di EFIM	4.648.112	Sentenza del 30/4/03. Ammissione al passivo di Alumix dell'importo di euro 20.658,28 + interessi. Metà delle spese di lite compensate tra le parti e metà a carico del ricorrente
EFIM/ ex Amm.ri Alumix/ REY		X	Chiamato in causa da ex amministratori ALUMIX e da società di revisione	144.607.932	I ^a grado
EFIM/ Pucci/ P.P.S.		X	Resistente in Appello promosso dal Pucci avverso la sentenza n. 6962/00 del Tribunale di Roma del 25.1.00	127.565	Sentenza del 27/3/03 sfavorevole ad Efim
EFIM/ ENI		X	Resistente in opposizione allo stato passivo dell'EFIM riguardante il prezzo di cessione del pacchetto azionario della COMSAL	circa 7.953.436	Sottoscritto tra le parti atto di rinuncia in data 14.1.2003
EFIM/ ENI		X	Resistente in Appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma del 4.8.97	circa 7.953.436	Sottoscritto tra le parti atto di rinuncia in data 14.1.2003

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAUSA	ATTIVA	PASSIVA	POSIZIONE EFIM	VALORE CAUSA espresso in Euro	STATO CAUSA
EFIM/ Capotorti		X	Chiamato in causa da ex amm.re Efimdata	8.263.310	Sospesa in attesa di definizione altro giudizio pendente fra alcune delle parti
EFIM/ Capotorti		X	Resistente in opposizione a D.I. per pagamento parcelle difensore Av. Capotorti in altro giudizio pendente	63.177	I ^a grado
EFIM/ Sanna		X	Chiamato in causa da ex Sindaco di Sistemi e Spazio	80.567.276	I ^a grado
EFIM/ SNAM-N.B.F.		X	Resistente in opposizione stato passivo EFIM per un credito vantato nei confronti di N.B.F.	51.227	I ^a grado.
EFIM/ SACA		X	Resistente in Appello promosso dalla Saca avverso sentenza Tribunale di Roma	12.911.422 + inter.	Appello
EFIM/ Indraccolo		X	Resistente in ricorso insinuazione tardiva stato passivo	5.164.569	I ^a grado
EFIM/ B.N.A		X	Resistente in insinuazione tardiva promossa da BNA per riconoscimento credito lettera patronage EFIM in favore di Fonderia Breda e SGT	4.544.556	I ^a grado
EFIM/ Fincantieri/ Oto Melara		X	Convenuto nella citazione presentata dalla Fincantieri contro la Oto Melara - Tribunale di LaSpezia	46.010.882	I ^a grado
EFIM/ Sistemi e Spazio -proc.pen.	X		Costituzione di parte civile in proc. Pen. contro ex amm.ri Sistemi e Spazio - Tribunale di Roma	131.593.218	I ^a grado
EFIM/ Patroni Griffi	X		Ricorrente in Appello avverso la sentenza n. 25974 del 13.6.01	432.042	Appello
EFIM/ Fraipont + altri		X	Resistente al TAR LAZIO a ricorso presentato per l'annullamento del decreto di assoggettamento alla l.c.a. di EFIM	indeterminabile	I ^a grado
EFIM/ ex amministratori di EFIM		X	Resistente al TAR LAZIO in ricorso presentato da ex amministratori EFIM contro l'autorizzazione concessa dal Min. Tesoro in data 16.7.97 per delibera azione responsabilità verso ex amm.ri EFIM	1.555.399.299	I ^a grado
EFIM/ Oto Melara	X		Ricorrente in Appello avverso la sentenza del Tribunale di Milano del 30.4.01	514.116.316	Appello
EFIM/ Breda Meccanica Bresciana	X		Attore in azione civile ex art. 2395 c.c. nei confronti di amm.ri, sindaci e società di revisione-Tribunale di Brescia	55.543.390	Giudizio interrotto per decesso di un convenuto e riassunto nell'udienza del 18.12.03. Chiesto rinvio per ipotesi di transazione.
EFIM/ Agusta	X		Attore in azione civile ex art. 2395 c.c. nei confronti di amm.ri, sindaci e società di revisione -Tribunale di Busto Arsizio	1.018.122.422	I ^a grado
EFIM/Agusta Sistemi	X		Attore in azione civile ex art. 2395 c.c. nei confronti di amm.ri, sindaci e società di revisione- Tribunale di Busto Arsizio	64.699.957	Sentenza del 7.3.03 che dichiara prescritta l'azione e condanna EFIM al pagamento delle spese di lite.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAUSA	ATTIVA	PASSIVA	POSIZIONE EFIM	VALORE CAUSA espresso in Euro	STATO CAUSA
EFIM/ Agusta OMI	X		Ricorrente in appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma del 10.2 - 17.2.03	16.439.711	Appello
EFIM/ Reconta/ KPMG	X		Attore in azione civile ex art. 2395 c.c. contro la società di revisione della società Oto Melara	514.116.316	Sentenza 1° grado sfavorevole ad EFIM. Non appellata
EFIM/ Reconta/ KPMG	X		Attore in azione civile ex art. 2395 c.c. contro la società di revisione della società Breda Meccanica Bresciana	55.543.390	1° grado
EFIM/ S.Factor/ S.Leasing	X		Persona offesa proc. pen. nei confronti di Leone, Barbato e altri per i reati di bancarotta fraudolenta in esito alle dichiarazioni di insolvenza di Safim Factor e Safim Leasing	92.962.242	1° grado
EFIM/ 5 società (già 19)	X		Persona offesa proc. pen. relativo ai reati fallimentari configurabili in esito alle dichiarazioni di insolvenza di EFIM e di alcune società (Alumix-BPC-MTV-TMI-Reggiane)	indeterminabile	1° grado
EFIM/ OBS	X		Parte civile nel proc. pen. per corruzione, truffa e falso in bilancio relativamente alla cessione delle azioni della OBS	3.615.198 + interessi	1° grado
EFIM/ EDINA	X		Parte civile nel proc. pen. contro Bonora e altri per ipotesi di bancarotta fraudolenta	180.760	1° grado
EFIM/ Ciocca	X		Ricorrente in Appello avverso la sentenza del 24.4.02	82.474,38	Appello
EFIM/ Bertoni-Francini-Ciocca		X	Chiamato in causa da ex amm.ri di Sistemi e Spazio	da determinarsi in corso di causa	1° grado - Giudizio interrotto per la mancata riassunzione da parte di Sistemi e Spazio
EFIM/ Bertoni		X	Resistente in istanza di ammissione stato passivo parcelle difensore	24.298	1° grado
EFIM/ Rossoni		X	Resistente in istanza di ammissione stato passivo parcelle difensore	24.298	1° grado
EFIM/ Cipriani		X	Resistente in ricorso ammissione stato passivo	92.708 + interessi	1° grado
EFIM/ Coscia		X	Resistente in ricorso in opposizione stato passivo	392.083 + interessi	1° grado
EFIM/ De Masi		X	Resistente in ricorso per insinuazione tardiva stato passivo	85.373 + interessi	1° grado
EFIM/ Alutekna		X	Chiamato in causa da ex amm.ri Alutekna	53.195.061 + interessi	1° grado - Giudizio interrotto per decesso di alcuni convenuti
EFIM/ M.T.V.		X	Chiamato in causa da ex amm.ri M.T.V.	15.057.003 + interessi	1° grado
EFIM/ Alutekna		X	Chiamato in causa da ex liquidatore ed ex sindaci di Alutekna	20.658.276	1° grado - Sentenza del 17.7 - 2.9.03 respinge domande c/ ex liquid. e ex sindaci. Condanna Alumix al pagamento delle spese di lite
EFIM/ Alumix/ De Feo		X	Chiamato in causa da ex amm.re Alumix	non determinato	1° grado

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAUSA	ATTIVA	PASSIVA	POSIZIONE EFIM	VALORE CAUSA espresso in Euro	STATO CAUSA
EFIM Fallimento Isotta Fraschini	X		Ricorrente ex art. 101 L.F. stato passivo Fallimento I. Fraschini	12.911.422	I ^a grado - Sentenza del 26.9 - 6.10.03 che ha dichiarato inammissibile il ricorso dell'Efim e lo ha condannato al pagamento delle spese di lite quantificate in Euro 35.457,36 oltre accessori
EFIM Maccari		X	Resistente in ricorso per ammissione stato passivo	7.701 + interessi	I ^a grado
EFIM Lotano		X	Resistente in ricorso per ammissione stato passivo	non determinato	I ^a grado
EFIM Panu		X	Resistente in Appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma del 23.5.2001	25.156	Appello
EFIM Alumix/ I.L.A.		X	Chiamato in causa da I.L.A. in causa civile	1.464.774	I ^a grado
EFIM Ministero del Lavoro	X		Ricorrente al Tar Lazio per l'annullamento del provvedimento del Min. Lavoro relativi al F.S.E	4.263.554,00	I ^a grado
EFIM Ministero del Lavoro	X		Ricorrente al Tar Lazio per l'annullamento del provvedimento del Min. Lavoro relativi al F.S.E	299.767,00	I ^a grado
EFIM Ministero del Lavoro	X		Ricorrente al Tar Lazio per l'annullamento del provvedimento del Min. Lavoro relativi al F.S.E	94.672,00	I ^a grado
EFIM Hydra		X	Chiamato in causa di opposizione a decreto ingiuntivo promosso dalla Hydra contro Forind Avio Elettronica S.p.A.	1.490	I ^a grado
EFIM Pinto		X	Resistente in ricorso in Corte d'Appello promosso dal Pinto avverso la sentenza del Trib.di Roma che lo condannava al pagamento delle spese di giudizio	1.201.708	Appello
EFIM Alumix/ Ex dipendenti/ INPS		X	Chiamato in causa da ex dipendenti Alumix che reclamano il mancato pagamento di indennità previdenziali	non determinato	I ^a grado
EFIM Valiani		X	Resistente in ricorso al Tribunale di Roma, Sez. Lavoro, promosso da Valiani - ex Presidente EFIM - per mancati versamenti oneri previdenziali	30.976	I ^a grado
EFI/ Alfonso		X	Resistente in ricorso per ammissione stato passivo	58.970	I ^a grado

4.2 Cause attive e passive delle società interamente possedute

Si fornisce, di seguito, il numero delle cause in essere al 31/12/2003, con l'indicazione se trattasi di causa attiva o passiva, per le società possedute al 100%:

	Attive	Passive
ALUCASA	0	0
ALUMIX	180	1.036
ALURES	2	2
ALUTEKNA	20	4
B. P. C.	13	9
COMSAL	0	0
ECOSAFE	1	1
EDINA	6	13
EFIMDATA	2	1
EFIMPIANTI	3	16
ETNEA VINI	1	0
I.R.B.	0	0
METALLOTEC.VENETA	3	3
NUOVA COMSAL	2	3
NUOVA SAFIM	2	10
NUOVA SOPAL	2	8
OLISUD	0	2
REGGIANE	11	13
SAFIMGEST	0	1
SARDAL	0	2
SITEMI E SPAZIO	3	2
TERMOMECCANICA IT.	22	45
TOTALE	273	1171

5. LA DEFLAZIONE DEL CONTENZIOSO

5.1 Transazioni

Nel corso del periodo, a cui si riferisce la presente Relazione, non sono state comunicate transazioni da parte dell'Efim.

5.2 Rinunce alle liti

Nel corso del periodo, a cui si riferisce la presente Relazione, il Commissario ha comunicato che non sono intervenute rinunce alle liti da parte dell'Efim.

Il Commissario liquidatore ha rappresentato che in data 18/02/2003 è stata emessa l'ordinanza della Suprema Corte di Cassazione che ha dichiarato cessata la materia del contendere tra l'Efim in l.c.a. e la Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. in l.c.a., con compensazione delle spese processuali, in ordine ad una cessione nei confronti della Newfè S.p.A. delle ragioni di credito vantate da Efim in l.c.a. in detto contenzioso, su cui questa Sezione aveva riferito nella relazione del decorso anno.

6. LA CONTABILITA' DELL'ENTE

6.1 L'Ordinamento contabile applicato

Essendo l'Efim un ente pubblico economico, non esisteva l'obbligo ad adottare i criteri previsti per la contabilità dello Stato.

Esso, di conseguenza, seguiva, per il proprio ordinamento contabile, le norme, ove applicabili, previste dal Codice civile al libro quinto, titolo quinto e seguenti. Per la determinazione del risultato della gestione, pertanto, veniva seguito il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

Successivamente alla soppressione e liquidazione dell'Efim ha trovato applicazione il D.L. n.340 del 17/7/1992 che dopo successive reiterazioni ha portato al D.L. 487 del 19.12.1992 convertito con modificazioni dalla Legge n. 33 del 17.02.1993.

Ulteriori disposizioni, interessanti la gestione contabile dell'Ente, sono state introdotte dal D.L. 22 novembre 1994 n. 643, convertito con modificazioni dalla Legge n. 738 del 27.12.1994.

Infine, a decorrere dal 21.01.1995, data di assoggettamento alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, la normativa applicabile è quella contenuta nel R.D. 16.03.1942, n. 267, salvo specifici e puntuali richiami o rinvii a diverse norme effettuati con provvedimenti legislativi, come è avvenuto con l'art. 156 della Legge 23.12.2000, n. 388 che espressamente richiama due periodi del comma sette dell'art.5 della Legge n.33/1993, ovvero più recentemente col D. L. n. 63/2002, convertito in Legge n. 112/2002, il cui articolo 9, comma 2, conferma la garanzia dello Stato per le società possedute al 100% dall'Efim sia direttamente che indirettamente.

6.2 Dati riassuntivi della contabilità dell'Efim in l.c.a.

Poiché è in liquidazione coatta amministrativa, l'Efim è soggetta agli adempimenti previsti dal Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, salvo quanto previsto dal D. L. n. 63/2002, convertito dalla Legge n. 112/2002, il cui articolo 9, comma 2, conferma la garanzia dello Stato per le società possedute al 100% dall'Efim sia direttamente che indirettamente.

Esso, pertanto, ai sensi dell'art. 205, comma 2, del citato R.D. è tenuto a presentare, alla fine di ogni semestre, all'autorità che vigila sulla liquidazione (Ministero dell'Economia e delle Finanze), una relazione sulla situazione patrimoniale e sull'andamento della gestione.

Va, a tal proposito, rilevato che, per il periodo oggetto della presente relazione non risultano presentate le relazioni semestrali prescritte dall'art. 205, 2° comma del R.D. 16.03.1942, n. 267 (legge fallimentare).

Va dato atto, comunque, che nel 2003 sono state presentate le relazioni semestrali relative all'arco temporale dall' 1/1/1999 al 30/06/1999 e dall' 1/7/1999 al 31/12/1999, su cui il Comitato di Sorveglianza ha stilato apposito rapporto contenuto nel verbale n.93 del 16 settembre 2003

Le predette semestrali risultano accompagnate da una relazione di un consulente dell'Efim in l.c.a., datata 11 giugno 2003, sul cui contenuto il Comitato di Sorveglianza ha espresso delle perplessità (verbale n. 93 del 16/09/2003).

Questa Sezione nel condividere dette perplessità, per ciò che riguarda il contenuto assolutamente generico di tale relazione del consulente, osserva che tale documento non sembra giustificato dal momento che si sovrapporrebbe all'unico rapporto previsto dall'art. 205 R.D. 16 marzo 1942, n.267 di competenza esclusiva del Comitato di Sorveglianza.

L'attività del consulente potrebbe trovare giustificazione soltanto ove fosse espressione di una collaborazione volta non semplicemente all'analisi ma alla predisposizione ed alla materiale compilazione delle semestrali.

Con nota n. 64513 del 7 luglio 2003 il Dirigente Generale del Dipartimento del Tesoro, Direzione VI, del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha sollecitato l'invio del bilancio formalizzato al 31/12/2001 insieme alle relazioni semestrali.

Il secondo comma dell'art. 205 R.D. 16 marzo 1942, n.267 (legge fallimentare) dispensa il Commissario liquidatore dal formare il bilancio annuale sostituendolo con la relazione semestrale.

La giustificazione, puramente formale, di continuare a compilare il bilancio potrebbe rinvenirsi nel fatto che l'Efim in l.c.a. era autorizzato all'esercizio temporaneo dell'impresa.

In realtà da diverso tempo l'Efim in l.c.a. non gestisce più alcuna impresa, né esplica alcuna attività aziendale, né sono state mai osservate le disposizioni del terzo comma dell'art.90 della citata legge fallimentare 267/1942 applicabili durante il periodo di esercizio temporaneo dell'impresa, per cui la detta autorizzazione ministeriale non trovava concreta attuazione.

Il Commissario liquidatore, su sollecitazione del Magistrato delegato della Corte dei Conti (nota n. 102 del 10/09/2003), ha, quindi, richiesto ed ottenuto il decreto dirigenziale n. 116733 del 22 dicembre 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha fatto cessare la precedente autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'impresa.

La Sezione prende atto che sono stati compilati da parte di Efim in l.c.a. dei bilanci su richiesta del Ministero vigilante.

Premesso quanto sopra, per i dati patrimoniali, si espone, di seguito, una tabella contenente i valori più significativi delle attività e passività esistenti alla data del 17/7/1992 e di quelli alla data del 31/12/2003, secondo quanto comunicato dal Commissario liquidatore:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO	17/07/1992	TOTALI	31/12/2003	TOTALI
Immobilizzazioni immateriali	2.915.372		-	
		2.915.372		-
Immobilizzazioni materiali	-		134.063	
		-		134.063
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	949.782.138		39.630.603	
b) imprese collegate	135.604.141		1.601.702	
c) altre imprese	30.588.929		2.747.490	
Crediti				
a) v/imprese controllate	267.702.159		2.287.361.414	
d) v/altri	-		5.485	
		1.383.677.367		2.331.346.694
Crediti:				
1) v/clienti	50.782.080		9.524	
V/imprese controllate	-		18.304.687	
v/altri	20.053.081		34.174.156	
		70.835.161		52.488.367
Altri titoli	-		2.840.513	
		-		2.840.513
Disponibilità liquide				
- cassa	1.726		2.632	
- banche	1.873.777		42.826.808	
- c/Tesoro	-		224.461.139	
		1.875.504		267.290.579
Ratei e Risconti attivi	4.120.360		32.579	
		4.120.360		32.579
TOTALE ATTIVO		1.463.423.764		2.654.132.795
PASSIVO	17/07/1992	TOTALI	31/12/2003	TOTALI
Patrimonio netto				
Fondo di dotazione	2.101.857.330		1.977.221.763	
Apporti dello stato	243.286.835		244.827.989	
Perdite precedenti	- 2.320.629.884		- 1.163.716.525	
Risultato d'esercizio	- 318.704.884		- 290.137.373	
Arrotondamento euro	-		2	
		294.190.603		768.195.856
Fondi rischi ed oneri	423.428.296		1.872.689.819	
		423.428.296		1.872.689.819
Fondo fine rapporto lavoro	4.115.069		71.859	
		4.115.069		71.859
Debiti diversi	234.993.348		11.517.381	
		234.993.348		11.517.381
Debiti v/società controll.te	1.083.619.274		1.636.932	
		1.083.619.274		1.636.932
Ratei e risconti passivi	11.458.381		20.948	
		11.458.381		20.948
TOTALE PASSIVO		1.463.423.764		2.654.132.795

Il servizio di cassa per conto dell'Efim in l.c.a. viene svolto dalla Banca di Roma presso cui è acceso il conto corrente cod. ABI 3002 CAB 3270 n. c/c 1730134.

Alla data del 31/12/2003 l'estratto conto bancario riportava un saldo attivo di Euro 42.573.721,48 (esclusi gli interessi di competenza su c/c e su titoli).

Sul medesimo conto insiste un deposito titoli n. 0039179 con una giacenza al 31/12/2003 di 2.871.207,72 Euro secondo il valore attualizzato, a fronte di Euro 2.840.512,94 di valore nominale.

6.3 Dati riassuntivi della contabilità delle società interamente possedute

Si fornisce, di seguito, analiticamente per le società possedute al 100%, una tabella contenente l'evidenza dei dati più significativi della situazione patrimoniale al 31/12/2003 comunicata dal Commissario liquidatore:

SOCIETA'	Totale Attivo	Totale Passivo	Patrimonio Netto	Risultato
	al 31/12/2003	al 31/12/2003	al 31/12/2003	Semestre
ALMAX ITALIA	1.204.346	2.183.616	979.270	30.866
ALUCASA	23.297.071	180.688	23.116.383	30.706
ALUMIX	221.624.804	1.115.007.805	893.383.001	153.065
ALURES	932.250	16.285.751	15.353.501	233.071
ALUTEKNA	8.464.331	60.338.516	51.874.185	66.254
B. P. C.	5.944.206	17.507.215	11.563.010	1.604.707
COMSAL	24.392.083	106.601.522	82.209.439	25.226
ECOSAFE	79.471	620.762	541.291	28.808
EDINA	8.330.033	36.699.457	28.369.424	459.922
EFIMDATA	3.500.922	41.527.758	38.026.836	245.013
EFIMPIANTI	29.012.449	110.393.589	81.381.140	1.604.707
ETNEA VINI	23.088	3.580.313	3.557.226	22.537
I.R.B.	607.662	9.393.577	8.785.915	102.172
METALLOTEC.VENETA	22.730.855	43.474.406	20.743.551	356.130
NUOVA COMSAL	7.574.198	1.791.950	5.782.248	31.481
NUOVA SAFIM	714.367.698	953.246.607	238.878.909	9.613.242
NUOVA SOPAL	10.163.020	106.933.572	96.770.553	3.291.578
OLISUD	27.832	4.719.563	4.691.731	30.133
REGGIANE	21.528.296	149.282.723	127.754.427	1.406.384
SAFIMGEST	55.936.810	12.698.239	43.238.571	28.782
SARDAL	1.847.831	2.163.496	315.665	27.371
S'ITEM E SPAZIO	14.531.196	17.816.533	3.285.337	36.048
TERMOMECCANICA.IT.	14.654.640	146.547.171	131.892.531	33.343
TOTALI	1.190.775.092	2.664.808.737	1.768.219.740	13.139.738

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I costi di gestione della liquidazione coatta amministrativa dell'EFIM e delle società controllate appaiono ancora elevati anche se, a seguito della razionalizzazione disposta dal legislatore con l'art. 156 della L. 388/2000, si sono ridotti di Euro 1.712.312,85 cui dovrebbero aggiungersi le prevedibili economie conseguenti al minore utilizzo di strutture gestionali (amministrative, legali, consulenze ecc.).

Le spese pagate da EFIM per incarichi e consulenze, nel periodo in essere, continuano ad essere elevate avendo raggiunto il ragguardevole importo di Euro 2.316.723,59, anche se si sono ridotte di oltre la metà rispetto ai 5,47 milioni di Euro pagate nel periodo di riferimento della precedente relazione. Non va, comunque, sottaciuto che gran parte dei pagamenti concernono somme pagate per patrocinio legale.

Se poi si estende la valutazione alle società controllate al 100%, occorre segnalare un ulteriore importo pagato di 1,89 milioni di Euro per incarichi legali ed 1,24 milioni di Euro per incarichi di natura diversa.

Rispetto alla precedente relazione si nota, però, un incremento degli incarichi conferiti dalle società interamente possedute che passano da 114 a 132, mentre si ha una diminuzione dei compensi che scendono da 3,4 milioni di Euro a 3,13 milioni di Euro.

A proposito di incarichi e consulenze - ed in assenza di proroga al regime di liquidazione governativa - la Sezione aveva segnalato nelle due precedenti relazioni che, salvo che trattasi di collaboratori liberamente scelti dal Commissario liquidatore per coadiuvarlo nella gestione, nel qual caso avrebbero dovuto essere dallo stesso personalmente retribuiti con parte del proprio compenso, in tutti gli altri casi si poneva la questione dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella qualità di Autorità di vigilanza

equiparata al Giudice Delegato, in virtù del disposto dell'art. 32 R.D. 16/3/1942, n. 267, richiamato espressamente dal successivo art. 199.

Il Direttore Generale del Tesoro si è pronunziato sull'argomento con nota prot. 9331 del 29 gennaio 2003, trasmessa dal Commissario liquidatore al Magistrato della Corte ed al Comitato di Sorveglianza con nota CL 252/03 del 28 aprile 2003, nella quale ha sostanzialmente affermato che *"le singole nomine non necessitano della preventiva autorizzazione dell'Amministrazione vigilante"*.

Sulla questione è stata aperta apposita istruttoria da parte della Procura Regionale del Lazio.

Per quanto riguarda i pagamenti fatti con risorse dello Stato dei debiti dell'Istituto Ricerche Breda S.p.A in l.c.a. e di Olisud S.p.A in l.c.a., ai sensi della normativa pregressa, sul presupposto che le società in argomento fossero "interamente possedute" da Efim sia direttamente che indirettamente, come specificatamente stabilito dall'art 9, comma 2 del Decreto Legge 63/2002, convertito dalla Legge 112/2002, la Sezione ritiene di non poter condividere la tesi sostenuta dal Commissario liquidatore circa l'applicabilità, nelle ipotesi in questione, dell'art. 2362 c.c. (nella formulazione allora vigente) concernente la responsabilità illimitata del socio unico in caso d'insolvenza della società.

La Sezione rileva, altresì, che per il periodo oggetto della presente relazione non risultano presentate le relazioni semestrali prescritte dall'art. 205, 2° comma del R.D. 16.03.1942, n. 267 (legge fallimentare).

Dà atto, comunque, che nel corso del 2003 sono state presentate le relazioni semestrali relative all'arco temporale dall' 1/1/1999 al 30/06/1999 e dall' 1/7/1999 al 31/12/1999, su cui il Comitato di Sorveglianza ha stilato apposito rapporto contenuto nel verbale n.93 del 16 settembre 2003.

La Sezione prende atto che l'EFIM in l.c.a. compila, insieme alle relazioni semestrali, anche dei bilanci, peraltro su sollecitazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come da nota n. 64513 del 7 luglio 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento del Tesoro, Direzione VI.

La Sezione, infine, segnala che la Liquidazione dell'Efim ha comportato la spesa, fino alla data del 31/12/2003, di complessivi 6.716.215.000 Euro con utilizzazioni di importi sia prelevati dalle disponibilità derivanti da specifiche leggi (5.755.864.000 Euro) sia da disponibilità generate dalla gestione liquidatoria stessa.

La Liquidazione prevede un'ulteriore spesa, "a finire", di 322 milioni di Euro, per un totale complessivo che si attesterebbe a 7.038.336.000 Euro.

Se le stime si riveleranno valide, la Liquidazione prevede di non utilizzare, dai residui stanziati da leggi, 1.253.911.000 Euro, rimborsando, nel contempo, circa 665.335.000 Euro in contanti, esistenti tra le disponibilità giacenti presso l'istituto bancario e la Tesoreria dello Stato.

Le previsioni per il futuro sono, a parere di questa Sezione, notevolmente condizionate dall'incerto esito del notevole contenzioso legale esistente e, pertanto, come per le precedenti relazioni, ritiene che vada usata prudenza nella valutazione delle indicazioni sulla stima del costo finale della liquidazione.

